



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana ( <i>IdSua:1580737</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Food Science and Human Nutrition
<b>Classe</b>	L-13 - Scienze biologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/presentazione">http://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/presentazione</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FANALI Chiara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAROTTI	Simone		PA	1	
2.	CHERUBINI	Christian		PO	1	

3.	CIMINI	Sara	RD	1
4.	D'AMELIO	Marcello	PO	1
5.	DE GARA	Laura	PO	1
6.	FANALI	Chiara	PO	1
7.	GIOVANETTI	Marta	RD	1
8.	LA MONACA	Giuseppe	RU	1
9.	PETITTI	Tommasangelo	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Giorgetti Flavia Tarquini Simone
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Simone Carotti Chiara Fanali Giovanni Gherardi Flavia Giorgetti Marilena Visicchio
<b>Tutor</b>	Sara CIMINI Annamaria ALTOMARE



## Il Corso di Studio in breve

15/06/2022

### CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA

Tipologia: Laurea

Durata: 3 anni

CFU: 180

Frequenza: obbligatoria

Il crescente ruolo delle scienze applicate alla nutrizione sia nel settore dell'industria alimentare che in quello dell'educazione a corretti stili di vita richiede sempre di più esperti con specifiche competenze accademiche. Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il Corso di Studio ha l'obiettivo di formare laureati che dovranno possedere un'adeguata padronanza di strumenti e competenze nel settore delle scienze biologiche e nei diversi aspetti riguardanti l'alimentazione e la nutrizione umana.

In particolare, i laureati dovranno:

- possedere un'adeguata conoscenza di base dei diversi settori delle scienze biologiche e bio-mediche;
- acquisire metodiche disciplinari di indagine e di analisi di dati e risultati sperimentali;
- possedere competenze e abilità operative e applicative in ambito biologico e nel settore dell'educazione alimentare;
- acquisire capacità tecnico-scientifiche per l'analisi di matrici alimentari e la valutazione del loro valore nutrizionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro di pertinenza.

Tali obiettivi saranno raggiunti fornendo agli studenti:

- elementi di base di matematica, informatica, fisica e chimica;
- fondamenti teorici e adeguati elementi operativi riguardo a: chimica degli alimenti, biochimica e fisiologia della nutrizione, scienza dell'alimentazione; biologia dei microorganismi, biologia degli organismi vegetali e animali; patologia e fisiopatologia con particolare riferimento agli aspetti nutrizionali; educazione alimentare;
- attività di laboratorio.

Il Corso di Laurea trasmette le competenze necessarie all'inserimento, con ruoli tecnici, nei laboratori di ricerca e di controllo di qualità degli alimenti, nelle professioni della ristorazione collettiva e nei programmi di educazione alimentare. La Laurea permette, inoltre, di accedere a Corsi di Laurea Magistrale coerenti con il Corso di Studio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2021

La definizione della proposta didattica del Corso di Studi è stata preceduta dalla consultazione di organizzazioni rappresentative, sia a livello locale sia a livello nazionale. Tali consultazioni, hanno consentito un più chiaro e specifico sviluppo del curriculum formativo.

Il giorno 22/01/2010 alle ore 12, si è tenuta presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni.

Hanno partecipato il Direttore Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione del Ministero della Salute; il Comandante dei Carabinieri per la Tutela della Salute, il Consigliere Nutrizionista dell'Ordine Nazionale dei Biologi; il responsabile della Sicurezza Alimentare della Coldiretti. Nella riunione il docente responsabile del Corso ha illustrato i criteri seguiti nella trasformazione del Corso di Laurea Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana da ordinamento secondo il DM 509/1999 a quello secondo il DM 270/2004 ed anche l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Scienze dell'Alimentazione della Nutrizione Umana secondo il DM 270/2004, gli obiettivi formativi qualificanti e specifici dei due Corsi di Studi tra loro collegati e i relativi piani di studio. Alla presentazione è seguito un dibattito, in cui tutti i presenti hanno manifestato la loro approvazione per l'attivazione di un percorso articolato in una laurea ed in una laurea magistrale, finalizzato all'alimentazione e alla nutrizione umana e per i rispettivi obiettivi formativi e piani di studio. In data 26 febbraio 2019 il Gruppo AQD del Corso di Laurea ha svolto una consultazione delle Parti Sociali alla quale hanno aderito, con presenza in sede e compilazione di un questionario:

- il Componente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) con Delega alle Università e alle Istituzioni Sanitarie per l'ONB;
- il Presidente della Commissione Didattica Permanente di BIOLOGIA per l'Università degli Studi di Roma Tre;
- il Presidente (in carica dal 2011 al 2018) del Collegio Biologi Università Italiane (CBUI), per il CBUI;
- il Presidente di CdS per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61) dell'Università Tor Vergata di Roma.

Inoltre, ha partecipato in modalità telematica e mediante compilazione di un questionario:

- il Responsabile dell'Assicurazione di Qualità dell'Area Centro per l'Azienda Serenissima Ristorazione.

Le Parti Sociali sono state invitate ad esprimere un parere su: 1. Obiettivi formativi del corso; 2. Figure professionali e mercato del lavoro; 3. Risultati di apprendimento attesi.

Le opinioni raccolte dalle Parti Sociali hanno indicato chiaramente che sia i rappresentanti del mondo del lavoro che quelli delle Università condividono l'utilità della prosecuzione degli studi triennali in percorsi magistrali, anche alla luce della difficoltà di collocamento di un laureato 'junior' sul mercato del lavoro.

In seguito all'attivazione di un nuovo Corso di Studi Magistrale LM-70, il gruppo AQD ha convocato i Presidenti di Corso di Laurea Magistrale del nostro Ateneo delle classi di laurea LM-61 e LM-70 il 14 febbraio 2020 per una consultazione con le parti sociali. Tale consultazione ha messo in evidenza l'adeguatezza degli obiettivi formativi del CdS sottolineando però l'importanza della formazione nelle materie di ambito chimico per dare rigore metodologico utile al proseguimento degli studi nel percorso magistrale. Si sottolinea inoltre l'importanza di avere, già in un percorso di area biologica, insegnamenti di tecnologie alimentare e microbiologia necessari a livello nazionale per l'accesso alla LM-70, nonché insegnamenti finalizzati ad una miglior comprensione delle tematiche inerenti il valore nutrizionale e la sicurezza degli alimenti.

15/06/2022

In considerazione della elevata percentuale (oltre il 95%, da dati AlmaLaurea indagine 2021) di laureati di questo CdS che decidono di proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale, le consultazioni vengono effettuate dal gruppo di assicurazione della qualità e coinvolgono i Presidenti di corsi di laurea magistrale coerenti con il corso di studi. Le consultazioni, con cadenza triennale, verranno effettuate attraverso interlocuzioni dirette e/o questionari e serviranno a verificare il permanere della validità degli obiettivi formativi del CdS, o a prendere atto di ulteriori o nuovi fabbisogni formativi che richiedessero un riesame della sua proposta formativa

### Biologo junor

#### funzione in un contesto di lavoro:

La prosecuzione degli studi nei Corsi di laurea magistrali costituisce certamente la prevalente "funzione" per la quale il CdS intende preparare i propri laureati.

Per quanto riguarda il contesto di lavoro, le funzioni tecnico-professionali caratteristiche del biologo iunior-profilo professionale di riferimento del CdS-per le quali il CdS intende preparare i propri laureati riguardano in particolare:

- l'effettuazione mediante procedure analitico-strumentali di indagini chimico-biologiche;
  - lo svolgimento di procedure tecnico-analitiche in relazione alla composizione degli alimenti e alla valutazione del loro valore nutrizionale;
  - l'utilizzazione di procedure tecnico-analitiche in ambito chimico-fisico, biochimico, microbiologico;
  - lo svolgimento di compiti tecnico-operativi e di supporto in attività produttive e tecnologiche all'interno di imprese del settore agro-alimentare e della ristorazione;
  - lo svolgimento di procedure di controllo di qualità su processi di produzione di alimenti e loro derivati;
- oltre al supporto all'elaborazione di progetti di educazione alimentare.

#### competenze associate alla funzione:

Le competenze-intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in un contesto di studio o di lavoro-necessarie allo svolgimento in autonomia delle funzioni per le quali il CdS intende preparare i propri laureati e condivise dal mondo del lavoro di riferimento, di cui il CdS intende promuovere lo sviluppo e l'acquisizione da parte dei laureati al termine del percorso formativo, sono state così identificate:

- conoscenza degli aspetti chimico-fisici che governano gli esseri viventi;
- conoscenza dei vari aspetti della biologia e delle discipline ad essa collegate;
- conoscenze di base di elaborazione di dati sperimentali e valutazione statistica;
- conoscenza delle principali tecniche analitiche, con particolare riferimento all'analisi di alimenti;
- conoscenze dei principali processi produttivi degli alimenti;
- conoscenze dei principi di base della corretta nutrizione umana;
- capacità di scelta e utilizzo di metodiche analitico-strumentali standardizzate per l'esecuzione di indagini biologiche di controllo relative agli alimenti e alla valutazione del loro valore nutrizionali, anche al fine di eseguire procedure di controllo di qualità;
- mentalità analitica e capacità critica, curiosità ed interesse per lo studio degli alimenti e della nutrizione;

- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- capacità di tipo relazionale e organizzativo per la programmazione di progetti di educazione alimentare;
- capacità di integrarsi nel lavoro di gruppo relazionandosi con colleghi e altri professionisti o clienti pubblici e/o privati.

**sbocchi occupazionali:**

Oltre alla prosecuzione degli studi in lauree magistrali coerenti con il corso di studio seguito, i laureati potranno trovare occupazione per lo svolgimento di ruoli tecnici all'interno di:

- Enti di Ricerca e Università;
- Laboratori di analisi e controllo qualità di alimenti e loro derivati;
- Aziende di servizio e di consulenza per il settore agro-alimentare e di ristorazione;
- Ambienti di lavoro che richiedano conoscenze nei vari settori della biologia, con particolare riferimento agli alimenti, alla nutrizione e all'educazione alimentare.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2021

Sono ammessi al Corso di Laurea i candidati in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o di titolo di studio conseguito all'estero estero valido per l'accesso alle Università secondo le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, previo superamento di una procedura selettiva definita annualmente con Bando di concorso.

Tali candidati sono ammessi con obblighi formativi aggiuntivi (OFA) a seguito di verifica sull'adeguata preparazione iniziale, limitatamente alle discipline indicate annualmente nel Bando di concorso, in cui sono altresì disciplinate le modalità di attribuzione, verifica e assolvimento di tali obblighi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2022

L'ammissione al primo anno del Corso di Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana prevede differenti procedure concorsuali: Percorso di Eccellenza, sessione anticipata e ordinaria, sessioni Percorso-Scuola-Università

(rivolte agli studenti del penultimo anno della scuola secondaria superiore).

La sessione anticipata prevede una selezione in funzione di un punteggio carriera, dato dalla media aritmetica della votazione media (non inferiore a 7/10) conseguita da ciascun candidato nel terzultimo e nel penultimo anno della scuola superiore. A parità di votazione media prevale il candidato con media più elevata nel penultimo anno della scuola superiore, in caso di ulteriore parità il candidato anagraficamente più giovane.

La sessione del Percorso di Eccellenza, riservata a studenti all'ultimo anno della scuola secondaria superiore che abbiano conseguito una votazione media non inferiore a 8/10 nel terzultimo e nel penultimo anno della scuola superiore, prevede una prova scritta e una prova orale. A parità di punteggio, prevale il candidato con punteggio più alto nella prova scritta; in caso di ulteriore parità, prevale il candidato con media più elevata nel penultimo anno della scuola superiore, e, infine, il candidato anagraficamente più giovane.

La sessione ordinaria e le sessioni del Percorso Scuola-Università prevedono lo svolgimento di una prova scritta che consiste in un test con domande a risposta multipla in ambiti di Logica e Comprensione verbale, Matematica e Fisica, Chimica e Biologia.

Le modalità delle prove di ammissione sono annualmente definite in appositi Bandi di concorso disponibili a partire dalla pagina web [www.unicampus.it/ammissioni](http://www.unicampus.it/ammissioni) aggiornata di volta in volta in corrispondenza della pubblicazione dei nuovi bandi di concorso. L'ammissione al Corso di Laurea avviene sulla base della graduatoria di merito, definita in funzione del punteggio conseguito da ciascun candidato, che viene emanata con Decreto del Rettore e pubblicata nell'albo della Segreteria Studenti e sul sito web dell'Università.

Tutti gli studenti che hanno perfezionato l'immatricolazione, a eccezione degli immatricolati in virtù della selezione denominata Percorso di Eccellenza per i quali si verifica unicamente l'eventuale OFA in Lingua Inglese, sono tenuti a sostenere, all'inizio delle attività didattiche, una prova finalizzata alla verifica di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in Matematica. La prova per la verifica degli OFA consiste in un test di 30 quesiti di Matematica. Sono ammessi con OFA i candidati che conseguano nella prova scritta un punteggio inferiore a 18/30. Eventuali OFA in lingua inglese sono attribuiti agli immatricolati all'esito del test di posizionamento erogato all'inizio delle attività didattiche dal Centro Linguistico di Ateneo. Gli studenti con un livello di conoscenza della lingua inglese pari o inferiore a B1 sono ammessi con OFA in lingua inglese.

Gli studenti ammessi con obblighi formativi aggiuntivi sono tenuti a sanare tale obbligo formativo prima di sostenere gli esami del I anno. Allo scopo di consentire l'assolvimento dell'eventuale obbligo formativo, l'Ateneo istituisce attività didattiche integrative che saranno svolte nell'arco del I anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti ammessi con tale obbligo. Tali attività integrative saranno impartite da docenti designati dall'Ateneo, che si avvarranno di una specifica sezione della piattaforma e-learning.unicampus per il caricamento di materiale didattico utile al soddisfacimento degli obblighi formativi.

Il soddisfacimento degli OFA di Matematica viene verificato dai docenti titolari del corso attraverso un test di domande a risposta multipla; il soddisfacimento degli OFA di Inglese viene verificato dal Centro Linguistico di Ateneo attraverso un nuovo test di posizionamento

L'accesso al Corso di Laurea è consentito anche per trasferimento da altri Atenei ad anni di corso successivi al primo, nei limiti dei posti disponibili definiti annualmente nel relativo Bando di concorso e previa verifica dei programmi e dei CFU dei corsi sostenuti nell'Ateneo di provenienza rispetto a quelli previsti dall'ordinamento didattico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. La procedura prevede l'allocazione dei posti disponibili mediante modalità di selezione definite annualmente in apposito Bando di concorso disponibile sul sito [www.unicampus.it/ammissioni](http://www.unicampus.it/ammissioni).

L'ammissione al Corso di Laurea avviene sulla base della graduatoria di merito, definita in funzione del punteggio conseguito da ciascun candidato, emanata con Decreto del Rettore e pubblicata nell'albo della Segreteria Studenti e sul sito web dell'Università: [www.unicampus.it/ammissioni](http://www.unicampus.it/ammissioni).

La Giunta della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente, sulla base del parere della Commissione valutatrice, delibera sulla convalida degli esami della precedente carriera, sul riconoscimento dei relativi crediti e sull'anno di Corso a cui il concorrente risultato vincitore deve iscriversi.

Il riconoscimento di attività o carriera pregresse svolte o conseguite presso altre Sedi o altri Corsi di Laurea, richiesto con apposita istanza presentata al Corso di Studio (mediante modulistica), può avvenire su delibera della Giunta della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente

Link : <https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/esami-di-ammissione>

03/02/2021

Il corso di laurea intende formare una figura professionale con specifiche competenze nell'alimentazione e nella nutrizione umana. A tal fine il laureato possiede solide competenze di base nelle discipline scientifiche di base e in quelle delle aree disciplinari finalizzate alle scienze degli alimenti e della nutrizione. Tali competenze riguardano la conoscenza degli alimenti di origine animale e vegetale, l'analisi della loro composizione chimica, gli aspetti biochimico-funzionali della nutrizione, la distribuzione geografica delle produzioni, le principali tecnologie produttive. Inoltre, il laureato acquisisce conoscenze e capacità nella valutazione della sicurezza e salubrità alimentare, nell'igiene degli alimenti e sui principi dietetico-nutrizionali applicati alla popolazione sana. Tale formazione di base permette sia un'agevole prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali del settore delle scienze degli alimenti e della nutrizione ed anche più in generale nelle classi di laurea magistrale di area biologica, nonché il diretto collocamento con ruoli tecnici sul mercato del lavoro.

Le conoscenze che il corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati nel campo delle discipline scientifiche riguardano gli aspetti metodologici-operativi della matematica, della fisica e della chimica, con elementi di informatica, necessarie per poter interpretare, descrivere e/o risolvere i problemi delle scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana. Tali conoscenze sono acquisite dagli studenti in particolare nel primo anno di corso e la capacità di applicarle è sviluppata prevalentemente negli anni di corso successivi.

Le conoscenze degli aspetti metodologici-operativi delle discipline proprie delle scienze dell'alimentazione nelle aree disciplinari biomolecolari, fisiologiche e biomediche sono acquisite dai laureati prevalentemente a partire dal secondo anno di corso. Le conoscenze proposte all'apprendimento degli studenti sono quelle necessarie per sviluppare e acquisire, in particolare nell'ultima parte del percorso formativo, le capacità tecnico-scientifiche per analizzare le matrici alimentari e valutarne il potenziale nutrizionale, oltre a quelle necessarie per valutare i processi di confezionamento degli alimenti e la preparazione di diete idonee alla popolazione sana.

Inoltre, poiché oggi l'impatto degli alimenti e del loro significato nutrizionale non può trascurare aspetti formativi, la preparazione del discente è completata con l'acquisizione di conoscenze specifiche nel campo dell'educazione alimentare. Infine, sono oggetto di specifiche attività formative i processi delle produzioni alimentari e della loro distribuzione geografica, igiene e sicurezza.

In generale, tutte le attività formative concorrono - con diverse modalità ed anche attraverso la risoluzione di problemi, attività di gruppo, attività di carattere teorico-pratico in laboratorio - a sviluppare le capacità tecnico-scientifiche e relazionali degli studenti, così come a sviluppare la loro capacità di aggiornare continuamente e autonomamente le proprie conoscenze e competenze.

Il corso di studio si caratterizza, inoltre, per la particolare attenzione posta a sviluppare nei discenti la capacità di comprendere l'impatto degli aspetti nutrizionali sul benessere psico-fisico dell'uomo, anche tenendo conto del contesto sociale. Pertanto, sono presenti ulteriori attività formative di antropologia, etica, psicologia e bioetica distribuite lungo tutto il percorso formativo, finalizzate ad associare alla formazione tecnico-scientifica dei laureati la promozione della loro formazione umana.

Il percorso formativo della Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana prevede al I anno insegnamenti che afferiscono: all'area delle discipline matematiche, fisiche e informatiche, all'area delle discipline chimiche e nell'ambito delle attività caratterizzanti all'area delle discipline botaniche, zoologiche ed ecologiche nonché delle discipline fisiologiche e biomediche fornendo conoscenze di matematica, informatica e chimica. Sono presenti inoltre attività formative che afferiscono all'ambito delle attività affini che forniscono nozioni funzionali ai territori agricoli e al mercato alimentare, nonché altre attività formative finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera e all'acquisizione di abilità informatiche.

Al II anno sono previsti insegnamenti che afferiscono alle aree delle discipline biologiche, delle discipline biomolecolari e delle discipline chimiche finalizzati all'acquisizione di conoscenze di biochimica, di fisiologia vegetale, di biochimica funzionale alla nutrizione e di biologia molecolare. Sono inoltre previsti insegnamenti che afferiscono alle aree delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche e delle discipline fisiologiche e biomediche che forniscono conoscenze di citologia, istologia, anatomia umana e fisiologia vegetale.

Il III anno prevede insegnamenti che afferiscono alle aree delle discipline biomolecolari, delle discipline fisiologiche e biomediche e delle discipline biologiche finalizzati all'acquisizione di conoscenze di microbiologia generale, fisiologia e



fisiopatologia funzionale alla nutrizione, genetica e patologia generale. Sono inoltre presenti insegnamenti che afferiscono all'area delle attività affini che integrano il percorso formativo dello studente fornendo conoscenze di scienze e tecnologie alimentari, di dietetica e di aspetti di psicologia connessi al comportamento alimentare.

Durante il triennio sono previsti insegnamenti afferenti alle attività affini, che forniscono elementi antropologici, etici e bioetici caratterizzanti l'Ateneo.

**QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Tutti i laureati acquisiscono le conoscenze di base di matematica, chimica, fisica e informatica indispensabili per lo studio delle discipline biologiche. Sono in possesso dei concetti fondamentali di base della biologia degli organismi in tutti i suoi aspetti, con riferimento alla loro struttura e funzione, alle basi molecolari di cellule procariotiche ed eucariotiche e all'organizzazione di animali e vegetali. Acquisiscono conoscenze e comprensione della struttura e composizione della materia vivente, dei processi fisiologici e patologici, delle interazioni tra organismo ed ambiente, del rapporto struttura-funzione delle biomolecole e delle basi molecolari dell'informazione genetica e della sua trasmissione. In particolare, acquisiscono il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico-deduttivo.</p> <p>I laureati acquisiscono conoscenze di base della lingua inglese sia in forma scritta che orale.</p> <p>L'acquisizione delle conoscenze e comprensione avviene mediante lezioni frontali, partecipazione ad attività di laboratorio, lavori a piccoli gruppi, supporti di tutorato, supporti informatici (ad esempio materiale didattico disponibile sulla piattaforma e-learning) e periodi di studio all'estero. L'acquisizione di competenze aggiuntive congrue con la formazione specifica dello studente avviene attraverso seminari tenuti da esperti.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e comprensione ha luogo durante gli esami che si svolgono in forma scritta (anche attraverso la preparazione di elaborati) e/o orale (anche in forma di presentazione).</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Il laureato acquisisce capacità tecnico-scientifiche per l'analisi di matrici alimentari e la valutazione del loro valore nutrizionale mediante metodologie (a volte multidisciplinari) relative all'applicazione rigorosa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo scientifico nell'analisi dei campioni biologici;</li> <li>- metodi informatici e statistici idonei all'elaborazione ed analisi di dati sperimentali;</li> <li>- metodologie analitiche chimico-fisiche di base;</li> <li>- metodologie biochimiche e biomolecolari;</li> <li>- tecniche di indagine microbiologica e genetica;</li> </ul>	

- tecniche di indagine citologica, istologica ed istochimica di campioni animali e vegetali.

Inoltre, il laureato sviluppa la capacità di:

- consultare archivi elettronici di banche dati;
- lavorare in gruppo e partecipare a gruppi multidisciplinari;
- leggere in lingua inglese un testo scientifico e sostenere una discussione in inglese.

Fin dai primi insegnamenti viene acquisita la manualità di base di laboratorio, mediante esercitazioni e attività pratiche, sviluppate a livello molecolare, citologico e istologico.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante lezioni e attività di laboratorio.

La valutazione delle capacità applicative della conoscenza acquisita e della capacità di comprensione sarà effettuata attraverso: prove di autovalutazione e valutazioni finali con colloqui orali e/o prove scritte; discussione di relazioni sulle attività sperimentali svolte, nelle quali lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di rielaborazione autonoma; una prova finale, che consiste nella stesura di un elaborato scritto volto ad approfondire una specifica tematica pertinente al corso di studio.

▶ QUADRO  
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

## AREA DELLE SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE

### Conoscenza e comprensione

Possedere adeguate basi matematiche, fisiche e chimiche per la comprensione dei processi biologici e delle tecnologie alimentari.

Possedere adeguate basi di chimica per comprendere il metabolismo degli organismi animali e vegetali e le trasformazioni indotte negli alimenti.

Acquisire conoscenze teoriche relative alla composizione chimica degli organismi viventi.

Acquisire conoscenze teoriche relative alle principali metodiche analitiche utilizzate in ambito biologico e nel settore alimentare

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze matematiche acquisite ai diversi ambiti della biologia e delle tecnologie alimentari.

Saper applicare le conoscenze fisiche e chimiche acquisite ai diversi ambiti della biologia e delle tecnologie alimentari.

Saper valutare l'approccio analitico più adeguato per lo studio dei principali aspetti biologici e delle tecnologie alimentari.

Applicare le conoscenze matematiche e statistiche di base all'analisi di dati sperimentali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica analitica [url](#)

Chimica organica [url](#)

Fisica [url](#)

Fondamenti di Chimica [url](#)

Matematica (*modulo di Matematica e Informatica*) [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE MORFOLOGICHE E BIOMEDICHE

### Conoscenza e comprensione

Possedere solide conoscenze sull'organizzazione morfologica e strutturale dell'organismo umano, e sulle relazioni esistenti a diversi livelli di complessità (cellulare, tissutale, di organo e di organismo), nonché conoscenze morfofunzionali relative alla riproduzione degli organismi animali.

Possedere solide conoscenze sui controlli igienico-sanitari degli ambienti di lavorazione e di conservazione degli alimenti, nonché sulle corrette procedure igienico-sanitarie di conservazione e trasformazione degli alimenti.

Possedere solide conoscenze sull'organizzazione morfologica degli organismi vegetali, sui meccanismi di riproduzione sessuale e vegetativa che li caratterizzano. Conoscere le principali famiglie e i principali generi vegetali utilizzati per l'alimentazione umana.

Conoscere i fondamentali meccanismi patologici, con particolare riferimento agli aspetti legati alla nutrizione e all'alimentazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze in ambito igienico-sanitario ai settori produttivi legati all'alimentazione e alle principali filiere di trasformazione; saper valutare i principali strumenti basati su prove di efficacia per la prevenzione dei diversi tipi di rischio connessi alle produzioni alimentari.

Saper applicare le conoscenze citologiche, istologiche e anatomiche per la comprensione delle problematiche relative alla nutrizione.

Saper utilizzare le conoscenze relative alla biologia vegetale per la valorizzazione nutrizionale di piante di interesse alimentare. Imparare ad utilizzare parametri botanici per l'identificazione delle piante utilizzate in ambito alimentare.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biologia Vegetale [url](#)

Citologia Istologia e Anatomia [url](#)

Igiene e Igiene degli alimenti [url](#)

Patologia generale (*modulo di Genetica e Patologia generale*) [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE BIO-MOLECOLARI

### Conoscenza e comprensione

Conoscere i fondamentali metabolismi a livello cellulare e di organo, possedere solide e approfondite conoscenze del metabolismo animale e dei meccanismi di regolazione omeostatica

Conoscere i fondamentali meccanismi funzionali degli organismi vegetali e animali.

Possedere solide conoscenze sui meccanismi che regolano il funzionamento dell'organismo umano, e dei vari organi, con particolare attenzione alla fisiologia della nutrizione. Comprendere i meccanismi di controllo ormonale delle principali funzioni dell'organismo umano.

Possedere solide conoscenze dei meccanismi biochimico-funzionali che caratterizzano il metabolismo degli organismi vegetali. Conoscere e comprendere il ruolo dell'ambiente sulla produttività vegetale, e sull'accumulo di micro e macronutrienti o di composti tossici.

Possedere solide conoscenze sui meccanismi molecolari che regolano i caratteri genetici e il metabolismo.

Possedere solide conoscenze sui meccanismi che controllano l'ereditarietà. Conoscere le basi genetiche generali della trasmissione di patologie ed elementi di genetica di popolazioni.

Acquisire competenze teoriche relative alla biologia dei microorganismi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Saper utilizzare le conoscenze teoriche di microbiologia per la prevenzione di patologie su base alimentare e le conoscenze metodologiche di base di identificazione di specie microbiche.

Saper utilizzare informazioni relative al normale metabolismo umano, per impostare correttamente un regime alimentare per la persona sana. Essere in grado di effettuare saggi biochimici.

Saper utilizzare le conoscenze relative alla fisiologia e biochimica vegetale, per avere un corretto approccio tecnologico e metodologico allo studio dei problemi legati alla produttività vegetale e alla sicurezza alimentare (intesa come 'safety' e 'security') relativa agli alimenti di origine vegetale.

Saper utilizzare le conoscenze molecolari per interpretare correttamente la complessità degli organismi viventi.

Possedere le basi concettuali che permettono la scelta e l'utilizzazione delle principali metodologie molecolari, per la caratterizzazione dei geni, della loro espressione e traduzione.

Avere conoscenze applicative per lo studio della trasmissione dei caratteri ereditari. Saper applicare le tecniche di base proprie della genetica.

Saper utilizzare le conoscenze relative alla fisiologia, per impostare correttamente un regime alimentare per la persona sana.

Saper applicare procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica e nutrizionale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biochimica [url](#)

Biologia molecolare [url](#)

Fisiologia e Fisiologia della nutrizione [url](#)

Fisiologia vegetale e sicurezza alimentare [url](#)

Genetica (*modulo di Genetica e Patologia generale*) [url](#)

Microbiologia generale (*modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti*) [url](#)

## **AREA DELLE SCIENZE UMANE E DELL'ALIMENTAZIONE**

### **Conoscenza e comprensione**

Possedere adeguate conoscenze di una corretta alimentazione per le persone sane nelle varie fasi della vita.

Conoscere le modalità di educazione alimentare adeguate nei diversi contesti.

Possedere adeguate conoscenze e capacità di comprensione del ruolo della corporeità e della componente antropologica nella nutrizione umana.

Possedere adeguate conoscenze relative al comportamento relazionale; conoscere il ruolo della componente psicologica nell'alimentazione umana.

Possedere adeguate conoscenze dei meccanismi che regolano il rapporto Alimentazione-Agricoltura-Ambiente, per interpretarlo nei diversi modelli produttivi e commerciali delle diverse realtà politico-sociali del mondo.

Conoscere gli aspetti etici legati alla nutrizione e all'alimentazione e la relazione tra radici culturali e alimentazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Saper applicare le conoscenze acquisite nel formulare indicazioni nutrizionali adeguate alla persona sana con diversi stili di vita, di diverso sesso ed età. Saper elaborare progetti di educazione alimentare adeguate ai diversi contesti socio-culturali.

Saper applicare le conoscenze di ambito antropologico all'alimentazione umana. Saper avere un corretto stile relazionale in diverse situazioni (relazioni tra pari, con superiori, con pazienti/utenti).  
Saper applicare le conoscenze teoriche acquisite per una corretta valutazione del contesto culturale nel quale può essere richiesto un intervento nutrizionale.  
Saper applicare correttamente le informazioni ricevute per agire adeguatamente in ambito professionale.  
Saper applicare le adeguate metodologie geografiche di studio e analisi del territorio per comprendere le problematiche della cooperazione internazionale e le relazioni tra paesaggio tipico e prodotto agroalimentare di qualità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Antropologia (*modulo di Psicologia e Antropologia*) [url](#)

Etica e cultura dell'alimentazione (*modulo di Scienze Umane*) [url](#)

Geografia dell'agricoltura e del mercato alimentare [url](#)

Psicologia (*modulo di Psicologia e Antropologia*) [url](#)

Scienze Umane [url](#)

Scienze dell'alimentazione [url](#)

## AREA DELLE SCIENZE E TECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI

### Conoscenza e comprensione

Possedere solide conoscenze sulla composizione chimica degli alimenti e dei prodotti dietetici e sul metabolismo dei nutrienti stessi.

Possedere adeguate conoscenze delle principali filiere alimentari e dei processi tecnologici della produzione delle principali categorie merceologiche.

Possedere conoscenze dei principali processi di fermentazione necessari per la produzione di specifici alimenti, nonché delle problematiche relative alla contaminazione microbiologica degli alimenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze teoriche acquisite per una corretta impostazione di un intervento nutrizionale; saper raccogliere e valutare dati di monitoraggio della qualità degli alimenti.

Saper applicare le conoscenze teoriche acquisite nei diversi contesti produttivi, relativi alla produzione e trasformazione degli alimenti.

Saper raccogliere e valutare dati di monitoraggio della qualità microbiologica degli alimenti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica degli Alimenti e metabolismo dei nutrienti [url](#)

Microbiologia degli alimenti (*modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti*) [url](#)

Tecnologie alimentari [url](#)

## AREA DELL'AMBITO LINGUISTICO E INFORMATICO

### Conoscenza e comprensione

Conoscere i principali programmi informatico per l'elaborazione di testi e per la presentazione e le analisi

numeriche/statistiche.

Acquisire adeguate conoscenze nell'uso della lingua inglese.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper utilizzare i principali programmi informatici per la raccolta, l'elaborazione, la presentazione di dati e per le analisi statistiche di base.

Applicare le conoscenze informatiche alla raccolta e analisi di dati sperimentali.

Il laureato possederà adeguate capacità nell'uso della lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio scientifico.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Informatica (*modulo di Matematica e Informatica*) [url](#)

Inglese generale [url](#)

Inglese generale [url](#)

Inglese tecnico scientifico [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il Corso di Studio stimola l'autonomia di giudizio e la capacità critica dello studente in tutte le sue attività formative: le principali modalità sono la presentazione e la discussione di problemi, articoli e casi sperimentali durante le lezioni e le attività esercitative, e l'esperienza diretta durante le attività di laboratorio didattico. Alcuni insegnamenti stimolano la riflessione su problematiche psicologiche, antropologiche ed etiche, attinenti il campo delle scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana. La stesura e discussione dell'elaborato per la prova finale sono strumenti privilegiati per: stimolare la capacità di valutazione autonoma dello studente relativamente agli aspetti più rilevanti della tematica scelta per l'elaborato; utilizzare gli approcci sperimentali più idonei e/o consultare fonti bibliografiche adeguate; acquisire correttamente risultati scientifici e interpretarli anche rispetto a dati già disponibili in letteratura. Durante le attività di laboratorio, lo studente acquisisce anche consapevolezza sulle tematiche della sicurezza e degli aspetti organizzativo/gestionali delle attività di ricerca.

La verifica dei risultati conseguiti viene effettuata durante la preparazione e la presentazione pubblica dell'elaborato finale: il laureando dovrà dimostrare di aver ben compreso gli aspetti più rilevanti della tematica oggetto di studio, di averli approfonditi adeguatamente attraverso lo studio della letteratura e/o l'esecuzione di esperimenti programmati ad hoc e di aver interpretato con spirito critico i risultati per trarre conclusioni congrue.

Il Corso di Studio stimola, infine, l'interazione attiva degli studenti con i docenti anche finalizzato al processo di miglioramento della qualità della didattica, quale ulteriore strumento di acquisizione di autonomia di giudizio critico e responsabile.

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Data la complessità e la natura tipicamente multidisciplinare delle tematiche biologiche, in particolare nell'ambito dell'alimentazione e della nutrizione umana, la proprietà di linguaggio, chiarezza di analisi, sintesi ed esposizione devono essere sviluppate per un'efficace comunicazione dei propri progetti/risultati, sia in ambito scientifico/lavorativo che divulgativo. Le modalità che il percorso di Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana utilizza per stimolare le capacità dello studente di rielaborare, sintetizzare e comunicare le informazioni, sono rappresentate dalla partecipazione in aula alle discussioni sugli insegnamenti delle varie materie, dalle attività di laboratorio (in particolare, quelle svolte in gruppo) e dalla partecipazione attiva a seminari didattici. Gli strumenti principali sono rappresentati dalle verifiche disciplinari, le discussioni e presentazioni su argomenti specifici, la collaborazione e il confronto durante il lavoro di gruppo, la preparazione delle relazioni sulle attività di laboratorio didattico, la redazione e la discussione dell'elaborato per la prova finale. In questo modo lo studente acquisisce competenze adeguate per comunicare informazioni e idee e sostenere opinioni e soluzioni, in forma scritta e orale, davanti a interlocutori specialisti e non specialisti, con proprietà di linguaggio scientifico e tecnico.</p> <p>L'acquisizione di abilità informatiche è di supporto all'acquisizione di capacità di team working e alla presentazione dei dati e conoscenze scientifiche.</p> <p>Lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente è valutato attraverso: le tradizionali attività di verifica dell'apprendimento (prove scritte ed orali); la preparazione e la presentazione orale di relazioni singole e/o di gruppo; la stesura e la discussione dell'elaborato per la prova finale.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>La base biologica del corso di studio, applicata ad una tematica complessa come l'Alimentazione e la Nutrizione Umana, rappresenta di per sé uno stimolo a sviluppare le capacità di apprendimento in maniera interdisciplinare. Gli aspetti logici delle aree scientifiche di base vengono integrati da quelli teorico-pratici tipici delle materie curriculari. Oltre alla didattica formale il corso di studi si avvale di metodologie interattive (per esempio, nelle attività seminariali di esperti) che si propongono di stimolare nello studente la continua ricerca di informazioni per la comprensione e/o soluzione di problemi relativi all'alimentazione e nutrizione umana. Tra gli strumenti utilizzati si annovera la consultazione di banche dati specialistiche, l'apprendimento di tecnologie innovative e l'acquisizione di strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo e autonomo.</p> <p>Il Corso di Laurea valuta la capacità di auto-apprendimento dello studente durante tutto il percorso formativo, in particolare attraverso l'approfondimento e la presentazione di argomenti/risultati specifici in insegnamenti selezionati, durante le prove di verifica e, soprattutto, con la preparazione dell'elaborato per la prova finale.</p>	



## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

03/02/2021

La prova finale ha l'obiettivo di verificare l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze fondamentali del corso e delle capacità di elaborarle in modo autonomo.

Nello svolgimento della prova finale il laureato deve dimostrare di essere in grado di svolgere ricerche bibliografiche e di organizzare la ricerca di dati e di altre informazioni relativamente a tematiche afferenti ai contenuti del CdS. Deve inoltre saper presentare dati e conclusioni della problematica analizzata in modo chiaro e con rigore formale. La prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato sviluppato dal candidato sotto la guida di uno o più docenti.



## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2022

Le prove finali si svolgono in quattro sessioni, orientativamente nei mesi di luglio, ottobre, dicembre e febbraio-maggio. L'elaborato finale, redatto sotto la guida di un Relatore, deve essere consegnato, in formato pdf, alla Segreteria didattica del Corso di Laurea entro 10 giorni prima della seduta di Laurea. Lo svolgimento della prova finale prevede la presentazione (Power Point) dell'elaborato alla Commissione di Laurea e la relativa discussione, per un tempo massimo complessivo di 15 minuti. La Commissione di Laurea, composta da non meno di tre membri, esprime la propria valutazione sentito il relatore, l'eventuale correlatore e tenendo conto della valutazione degli esami di profitto dello studente.

Lo studente supera la prova finale quando consegue una votazione complessiva non inferiore a sessantasei punti, con giudizio positivo assegnato alla prova finale.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimali, contribuiscono i seguenti parametri:

a) la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimali. Al fine di valutare adeguatamente il peso che le singole attività didattiche hanno nella formazione complessiva del laureando, tale media verrà calcolata dopo aver convertito in Punti-credito (PCr) i voti conseguiti nei singoli esami (la conversione in PCr di un voto espresso in trentesimi verrà eseguita con il seguente calcolo:  $PCr = (V \times Cr \times 110) / (N \times 30)$  dove Cr = numero dei crediti attribuiti al corso, V = voto in trentesimi conseguito nel relativo esame, N = numero dei crediti conseguiti con voto previsti dall'ordinamento).

Nel computo della media non vengono considerati esami in soprannumero.

Agli esami convalidati di studenti provenienti da altre università italiane è assegnata la votazione dell'Università di provenienza. Agli esami convalidati di studenti provenienti da università straniere sia in regime di convenzione sia nell'ambito del programma scambi internazionali è assegnata la votazione dell'Università di provenienza che, quando espressa con altre scale numeriche o letterali, è convertita in trentesimi sulla base di apposite tabelle di corrispondenza o sulla base di una valutazione espressa da una commissione appositamente nominata;

b) i punti fino ad un massimo di 7 sulla base della qualità del lavoro svolto, dall'impegno dello studente (valutazione del



Relatore), dall'esposizione e dalla discussione dell'elaborato di tesi;

Dei 7 punti, fino ad un massimo di 4 saranno assegnati su proposta del Relatore e fino ad un massimo di 3 punti su proposta degli altri membri della Commissione di Laurea con votazione a scrutinio palese in base alla media dei punteggi (numeri interi da 0 a 3) indicati individualmente dai commissari;

c) 2 punti per gli studenti che si laureano nelle sessioni di laurea estiva e autunnale;

d) 1 punto per gli studenti che si laureano nelle sessioni successive fino a marzo.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a-d" viene arrotondato per eccesso al numero intero superiore se la parte decimale del punteggio è almeno 50.

Su proposta del Presidente, la lode può essere attribuita all'unanimità dalla Commissione, ai candidati che abbiano conseguito, senza alcun arrotondamento, un punteggio di base (voce a) di almeno 101/110 (media ponderata) ed un voto complessivo (voci a-d) di almeno 110/110 senza alcun arrotondamento.

La commissione può proporre una menzione di merito per i candidati che abbiano avuto un curriculum accademico particolarmente qualificato. Tale menzione richiede un punteggio di base (voce a) di almeno 105.

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unicampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/piano-di-studi>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/piano-di-studi>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/piano-di-studi>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia ( <i>modulo di Psicologia e Antropologia</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPANOZZI LAURA LEONDINA		1	8	
2.	BIO/01	Anno di corso 1	Biologia Vegetale ( <i>modulo di Biologia Vegetale</i> ) <a href="#">link</a>	CIMINI SARA	RD	4	40	
3.	BIO/01	Anno di corso 1	Biologia Vegetale <a href="#">link</a>			8		
4.	BIO/01	Anno di corso 1	Biologia Vegetale ( <i>modulo di Biologia Vegetale</i> ) <a href="#">link</a>	CARETTO SOFIA PIA ANNA		4	32	
5.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica <a href="#">link</a>	D'ORAZIO GIOVANNI		6	52	
6.	FIS/03	Anno di corso 1	Fisica <a href="#">link</a>	CHERUBINI CHRISTIAN	PO	6	52	
7.	CHIM/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Chimica <a href="#">link</a>	D'ORAZIO GIOVANNI		8	28	
8.	CHIM/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Chimica <a href="#">link</a>	FANALI CHIARA	PO	8	44	
9.	M-GGR/01	Anno di corso 1	Geografia dell'agricoltura e del mercato alimentare <a href="#">link</a>			5	40	
10.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e Igiene degli alimenti <a href="#">link</a>	IANNI ANDREA		6	12	
11.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e Igiene degli alimenti <a href="#">link</a>	PETITTI TOMMASANGELO	PA	6	40	
12.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Informatica ( <i>modulo di Matematica e Informatica</i> ) <a href="#">link</a>	GRASSO SIMONE		2	20	
13.	L-LIN/12	Anno di	Inglese generale <a href="#">link</a>			2	24	

corso 1								
14.	MAT/07	Anno di corso 1	Matematica ( <i>modulo di Matematica e Informatica</i> ) <a href="#">link</a>	CHERUBINI CHRISTIAN	PO	6	52	
15.	ING-INF/05 MAT/07	Anno di corso 1	Matematica e Informatica <a href="#">link</a>			8		
16.	M-PED/03	Anno di corso 1	Metodologie Didattiche e Comunicative per le Scienze dell'Alimentazione <a href="#">link</a>	PENSIERI CLAUDIO		3	12	
17.	M-PED/03	Anno di corso 1	Metodologie Didattiche e Comunicative per le Scienze dell'Alimentazione <a href="#">link</a>	CINQUE MARIA		3	16	
18.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia ( <i>modulo di Psicologia e Antropologia</i> ) <a href="#">link</a>	PELLEGRINO PAOLO		1	8	
19.	M-DEA/01 M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia e Antropologia ( <i>modulo di Scienze Umane</i> ) <a href="#">link</a>			2		

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/laboratorio-multimediale> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/biblioteca> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è l'Ufficio Orientamento e Promozione dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti disponibili dal lunedì ai venerdì nei seguenti orari: 9.30-12.30 e 14.30-17.00.

Il servizio di orientamento in ingresso offerto da UCBM ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali, famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, degli sbocchi per i quali si intendono preparare i laureati, delle sue caratteristiche e dei suoi risultati;
- fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento alle conoscenze minime richieste in ingresso (per quanto riguarda i CL e i CLMCU) ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesti (per quanto riguarda i CLM), ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS;

09/06/2022

-promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS (in particolare, in collaborazione con la scuola);  
-promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste (per i CLM e i CLMCU) e della personale preparazione (per i CLM) e rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli.

L'Ufficio Orientamento dell'Ateneo persegue il raggiungimento di tali obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- organizzazione, anche in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali e i CdS, di incontri di orientamento presso Istituti Secondari Superiori;
- organizzazione, presso la sede dell'Università, di giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- organizzazione di 'scuole estive' finalizzate all'orientamento universitario;
- organizzazione Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- partecipazione a manifestazioni fieristiche di orientamento universitario in cui è possibile lasciare i propri contatti essere aggiornati su iniziative di orientamento dell'Università.

L'Ufficio, tra i suoi compiti, prevede anche lo svolgimento di colloqui individuali di orientamento e di visite guidate dell'Ateneo e fornisce informazioni telefoniche e via mail a tutti gli interessati. A questo riguardo, UCBM può contare su un'ampia rete di contatti di studenti e famiglie che hanno richiesto di essere aggiornati su iniziative di orientamento dell'Università.

Le attività svolte nell'a.a.2021/2022 per l'a.a. 2022/2023 sono sintetizzate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle attività in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda inserita nel questionario sulla vita universitaria utilizzato dall'a.a. 2019/20, riservata agli studenti iscritti al primo anno di corso dei CdS offerti dall'Ateneo.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

## ► QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti. 13/06/2022

Tali attività sono articolate in due servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare o didattico ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti e le loro capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltre che dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutori di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici.

In particolare, i tutori disciplinari e lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'elenco dei tutori disciplinari e clinici è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Gli esiti dei monitoraggi sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive Giunte di Facoltà. E' rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti.

Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono per sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offra un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico, il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- o favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- o favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- o ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- o pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è garantita fino alla fine dei suoi studi con supporto in merito alla scelta della tesi di laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Inoltre, si garantisce un servizio di tutorato 'attivo' nei confronti degli studenti in difficoltà, in particolare per quanto riguarda il superamento degli esami di profitto, attraverso interventi da parte dell'Ateneo volti a favorire maggiore efficacia dei metodi di studio e il superamento di condizioni di inattività o sfiducia.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di sé stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale.

Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skill (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutor personali sono docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli CdS. L'incarico ha durata annuale e l'assegnazione del tutor tiene anche conto di eventuali richieste formulate dallo studente.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, che impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti e giunte di facoltà dipartimentali. Le attività principali dell'ufficio riguardano l'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di repertistica e monitoraggio al fine di individuare anche eventuali criticità, ritardi negli studi, rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte di un consulente esterno ('Esperto counsellor') in staff al Prorettore alla Formazione Universitaria.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati dall'Esperto counsellor, che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di almeno due colloqui semestrali tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, ecc.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere.

I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei.

Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorire l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte sono utilizzati diversi strumenti (report a cura del tutor).

I report sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente.

- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente, sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale. In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati. Essi vengono inviati periodicamente alle Giunte di Facoltà Dipartimentali.

Nello specifico i report forniscono dati sulla popolazione studentesca che connotano l'esperienza universitaria (verifica della motivazione in ingresso e in itinere, rappresentazioni dello studio universitario, difficoltà connesse allo studio e al superamento degli esami, relazioni con i colleghi e il corpo docente, prefigurazione del futuro occupazionale, aspettative rispetto al Servizio di Tutorato, ecc.).

Report esami vengono forniti periodicamente dall'Ufficio Tutorato alle Giunte di Facoltà Dipartimentali. I dati aggregati relativi all'andamento di carriera universitaria degli studenti dei singoli CdS evidenziano criticità e numero di ritardi negli esami.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui a seconda dei temi da affrontare, come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, ecc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio, individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'elenco dei tutori personali è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Dall'a.a. 2019/20 gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

I periodi di formazione all'esterno possono essere svolti nell'ambito del percorso formativo ("tirocini curriculari") o al di fuori del percorso formativo ("tirocini e stage extra-curriculari"), in particolare dopo il conseguimento del titolo di studio. 08/06/2022

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari e di tirocini o stage extra-curriculari (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato della prova finale o della tesi di laurea), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione di tirocini e stage.

Il tirocinio o stage extra-curriculare costituisce una opportunità per promuovere l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, oltreché come prima esperienza lavorativa (si veda, in proposito, Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Il piano di studio del Corso di laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana (SANU) non prevede lo svolgimento del tirocinio curriculare.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Gli esiti del monitoraggio sono a documentati nella relazione annuale del PQA.

Link inserito: <http://>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi operativi - a.a. 2018/19, 2019/20, 2020/21

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>), il cui organico è costituito da due risorse, disponibili al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo e sanitario. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea), ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti e/o di doppi titoli in linea con gli obiettivi formativi delle Facoltà Dipartimentali;
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con le altre unità che si occupano dell'internazionalizzazione dell'Ateneo quali, ad esempio, l'Ufficio per la Cooperazione Internazionale;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.).

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;
- KA 107 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità nel mercato del lavoro
- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- KA 107 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.
- Outgoing Visiting Programme UCBM, che sostiene la mobilità di docenti e ricercatori UCBM verso prestigiose Istituzioni estere di Istruzione Superiore per migliorare le competenze didattiche e di ricerca, favorendo lo scambio di esperienze accademiche;
- Incoming Visiting Programme UCBM, che promuove l'internazionalizzazione sia per attività didattiche che di ricerca, sostenendo la mobilità di professori e ricercatori provenienti da autorevoli Istituzioni estere, congruentemente con la strategia di internazionalizzazione di UCBM, che prevede lo sviluppo della rete di contatti internazionali di riconosciuto prestigio scientifico.

L'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero di studenti del CdS coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria. Gli esiti del monitoraggio sono a documentati nella relazione annuale del PQA.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale> o contattando l'Ufficio all'indirizzo [relazioni.internazionali@unicampus.it](mailto:relazioni.internazionali@unicampus.it)

Descrizione link: Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale/programma-erasmus/in-uscita/mobilita-studio/universita-partner>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Artesis Plantijn University College Antwerp		01/01/2021	solo italiano
2	Portogallo	Universidade de Porto		01/01/2021	solo italiano
3	Spagna	Univeridade da Coruña		01/01/2021	solo italiano

4	Spagna	Universidad De Murcia - Campus Lorca	01/01/2021	solo italiano
5	Spagna	Universidad de La Laguna	01/01/2021	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Navarra	01/01/2021	solo italiano
7	Spagna	Universidade De Vigo	01/01/2021	solo italiano
8	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	01/01/2021	solo italiano
9	Turchia	Istanbul Aydin University	01/01/2021	solo italiano

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

09/06/2022

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service & Network Development dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>), il cui organico è costituito da un responsabile e un addetto disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-13.00 e 15.00-16.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali, e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova ( tirocini e stage) presso aziende o altri enti, in particolare per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza, anche ai fini di una possibile assunzione;

oltre a quello di:

- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale [tale obiettivo è perseguito nell'ambito del servizio di tutorato personale (cfr. Quadro B5 - Orientamenti e tutorato in itinere)].

L'Ufficio Career Service persegue tali obiettivi sia supportando gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro.

In particolare, l'Ufficio persegue l'obiettivo di preparare gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro principalmente attraverso:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV, attraverso seminari e consulenze personalizzate;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione, ancora attraverso seminari e consulenze personalizzate.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neo-laureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini e stage extra-curricolari;
- inserimento e aggiornamento del CV dei neo-laureati nei database gestiti dall'Ufficio;
- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di 'Caffè d'Impresa', dibattiti tra studenti e neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro per conoscere il loro percorso di formazione e crescita professionale, le esperienze e le competenze maturate ed avere suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

L'Ateneo può contare anche sul supporto del Comitato UCBM-Imprese per una continua interazione tra il mondo accademico e quello professionale.

Le iniziative svolte nell'a.a. 2020/2021 e quelle programmate sono sintetizzate nell'allegato.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria, ma anche attraverso la partecipazione degli studenti alle attività di addestramento finalizzate a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro offerte dall'Ateneo, gli accessi alle banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentano gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, la rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di prova ( tirocini e stage) presso aziende o altri enti.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Career service

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

10/06/2022

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI, Ente che gestisce residenze universitarie, al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio. Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 350.

Tutti gli edifici dell'Università sono dotati di sala ristorante e bar e gli studenti usufruiscono dei servizi di ristorazione a prezzi agevolati; nei ristoranti universitari sono presenti 521 posti a sedere e annualmente vengono erogati agli studenti circa 98.000 pasti.

Attività culturali

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico

della città di Roma.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di aprile si svolge un concerto dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso tragicamente in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti dotata di una tastiera, una batteria, 2 amplificatori per chitarra, 1 amplificatore per basso, un impianto voci.

L'Università ha altresì organizzato un corso base di fotografia dedicato a chi vuole avvicinarsi, in modo semplice e creativo, alla fotografia ed un corso base di postproduzione con lezioni teoriche e pratiche ma allo stesso tempo creative e divertenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Dal 2016 è stato fondato l'Ensemble cameristico, costituito da studenti delle Facoltà Dipartimentali di Medicina e Chirurgia, Ingegneria e Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente, dottorandi e personale, alcuni dei quali in possesso di Diploma di conservatorio, con l'obiettivo di contribuire alla formazione estetico-musicale degli studenti e del personale e di essere un'espressione dell'anima umanistica dell'Ateneo.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

#### Attività Sportive

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con strutture e associazioni sportive presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il basket, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali e il running. Quest'anno il numero degli iscritti all'Associazione Sportiva Dilettantistica è arrivato a 357.

L'Associazione, dal 2015, ha promosso la collaborazione con gli altri Atenei di Roma, nell'ambito del progetto 'UNISPORT ROMA', con il coordinamento del CSI (Centro Sportivo Italiano), attraverso il quale si promuovono tornei delle varie discipline sportive ai quali partecipano gli studenti dei diversi atenei coinvolti. Tale iniziativa si fonda sulla convinzione che l'attività sportiva, oltre a svolgere una basilare funzione di tutela della salute, costituisca un momento importante di educazione, di crescita personale e di aggregazione sociale, rappresentando una esperienza fondamentale nel percorso formativo universitario, soprattutto se ispirata ad una cultura dello sport orientata a valori umani importanti e lontana da eccessi e strumentalizzazioni. Attorno alle parole chiave Educazione, Divertimento, Amicizia, Benessere, Inclusione, Socialità, i principali obiettivi sono il benessere integrale degli studenti e lo sviluppo, attraverso la formazione di una personalità che maturi nello studio e nell'esperienza sportiva, della loro capacità di essere partecipi protagonisti di una società aperta e solidale.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/diritto-allo-studio>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

14/09/2022

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso due questionari:

- il "Questionario sulla valutazione della didattica" ('Questionario sulla Didattica'), per la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso;
- il Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università ('Questionario sulla Vita Universitaria'), per la valutazione, appunto, della qualità della vita universitaria e dei servizi per gli studenti, compilato anch'esso dagli studenti di tutti gli anni di corso.

#### Questionario sulla Didattica

##### Gestione dei questionari

Il "Questionario sulla valutazione della didattica", di solito indicato come "Questionario sulla Didattica", comprende tutte le domande previste dall'ANVUR ed alcune proposte dall'Ateneo.

È composto da una prima parte in cui sono richieste informazioni generali allo studente, che, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme, non permettono di individuare chi ha compilato il questionario, e da 17 domande, così suddivise:

- Programmi e testi (3 domande) - sono rilevate le opinioni sull'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, sulla completezza delle informazioni in merito agli obiettivi e al programma del corso;
- Docenti e lezioni (3 domande) - sono rilevate le opinioni sulla regolarità dell'attività didattica, sulla reperibilità e sulla disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni;
- Didattica (9 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo l'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e l'interesse che il docente riesce a suscitare nello studente verso la propria disciplina, sull'utilità delle attività didattiche integrative previste, sull'efficacia dell'attività dei tutor didattici, sull'interesse personale alla disciplina, nonché sul grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento;
- Esame (2 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo la definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame.

Al termine del questionario sono inseriti anche alcuni 'suggerimenti guidati' ed è prevista la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Il questionario è compilato solo dagli studenti frequentanti in corso nella propria area riservata ESSE3.

Gli studenti possono compilare il questionario solo dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni e prima dell'iscrizione all'esame relativo. L'Ufficio Statistiche e Qualità invia in tempo utile, tramite e-mail, la comunicazione di inizio somministrazione dei questionari a tutti gli studenti. La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto: per potersi iscrivere, lo studente deve aver prima compilato il questionario.

Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

I questionari raccolti sono elaborati dal sistema SISVALDIDAT (spin-off dell'Università di Firenze) utilizzando la scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta. I valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con quattro differenti livelli di aggregazione: singolo insegnamento, Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale, Ateneo.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

Pubblicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono pubblicati sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampusbio/>.

I risultati aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo sono pubblici.



Tali risultati sono utilizzati da CdS, Facoltà Dipartimentali e Ateneo per verificare il loro trend negli anni e per confronti con i risultati disponibili di altri CdS e Dipartimenti della stessa tipologia e di altri Atenei.

Resta il fatto che il miglioramento di tali risultati può essere promosso solo attraverso il miglioramento dei risultati dei singoli insegnamenti.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Docente Singolo insegnamento

Presidente e Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppi di AQD) del Corso di Studio Tutti gli insegnamenti del Corso di Studio

Presidente, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) Tutti gli insegnamenti della Facoltà Dipartimentale

Presidente, Rettore, Prorettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato della Qualità Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

I risultati aggregati a livello CdS e a livello di singoli insegnamenti sono pubblicizzati e utilizzati dai Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS e dalle CPDS secondo le seguenti indicazioni.

I Presidenti di CdS devono rendicontare, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e i risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia, come minimo, quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).

Quindi, i Presidenti e i Gruppi di AQD devono prendere in considerazione tutti i risultati relativi ai singoli insegnamenti 'critici', e cioè tutti risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5. Naturalmente, possono essere presi in considerazione anche risultati che evidenziano un punteggio superiore a 6,5, in particolare, i risultati che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici. In particolare, il Presidente e il Gruppo AQD dei CdS devono:

-ricepire le criticità evidenziate dai questionari; -analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità; -per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;

-identificare, in collaborazione con i docenti degli insegnamenti, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;

-monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le criticità evidenziate dai questionari sono gestite secondo la seguente procedura.

a) Il Presidente del CdS, rilevate tutte le criticità evidenziate dai questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di analizzarle, evidenziandone le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse, e, in caso di conferma delle criticità, di proporre opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia, documentando il tutto nel 'Modulo per la gestione delle criticità evidenziate dai Questionari sulla Didattica', riportato nell'Allegato. Poiché ogni docente conosce le valutazioni del proprio insegnamento, i docenti possono anticipare l'analisi delle eventuali criticità e procedere alla compilazione del Modulo, per quanto di competenza, senza attendere la sollecitazione del Presidente del CdS.

b) Il Presidente del CdS, insieme al Gruppo AQD, esamina e discute le indicazioni del docente col docente stesso, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con eventuali ulteriori considerazioni e proposte da riportare nello stesso Modulo compilato dal docente.

c) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

d) Se sono stati previsti correttivi o azioni, il Presidente del CdS, eventualmente col supporto del Gruppo AQD, al momento previsto effettua, assieme al docente interessato, una verifica degli esiti dei correttivi o delle azioni adottate e ne lascia traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo Modulo.

e) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative dei CdS per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente con i CdS all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziate dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione. In particolare, devono:

-verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziate dai questionari;

-verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;

-documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

-ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS

frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e sui risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia quanti insegnamenti abbiano riportato criticità e quali e quante criticità siano state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;

-ragionevolmente ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziate dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;

-ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

Questionario sulla Vita Universitaria

Il 'Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università', di solito indicato come 'Questionario sulla Vita Universitaria' è composto da 38 domande formulate dall'Ateneo e così suddivise:

A -Comunicazione (4 domande);

B -Percorso formativo (10 domande);

C -Infrastrutture (6 domande);

D -Servizi(13 domande);

E -Esperienza di vita universitaria (5 domande).

Gestione dei questionari

La somministrazione del Questionario sulla Vita Universitaria avviene una volta l'anno nel corso del secondo semestre. Anche i Questionari sulla Vita Universitaria sono compilati dagli studenti nella propria area riservata ESSE3.

I questionari raccolti, escluse le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9, sono elaborati dal sistema SISVALDIDAT (spin-off dell'Università di Firenze) utilizzando la scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta, la stessa utilizzata per i Questionari sulla Didattica. Anche in questo caso i valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

-risposta 'decisamente no': punti2,

-risposta 'più no che sì': punti5,

-risposta 'più sì che no': punti7,

-risposta 'decisamente sì': punti10.

Per le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9 è semplicemente determinato il numero di risposte associate ad ogni item. Quindi, viene calcolata la media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole domande per i seguenti livelli di aggregazione: Corsi di studio, Facoltà Dipartimentali, Ateneo.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

Pubblicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Presidente e Gruppo di AQD del Corso di Studio Corso di Studio  
Presidente, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti Corsi di studio della Facoltà Dipartimentale Facoltà Dipartimentale  
Presidente, Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato alla Qualità Tutti i Corsi di studio  
Tutte le Facoltà Dipartimentali  
Ateneo

I risultati aggregati sono pubblicizzati e utilizzati rispettivamente coerentemente alle seguenti indicazioni.

Sotto il coordinamento del Presidio, il Presidio stesso, con riferimento ai risultati aggregati a livello Ateneo, le Giunte delle Facoltà Dipartimentali, con riferimento ai risultati aggregati a livello Facoltà Dipartimentali, e i Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS, con riferimento ai risultati aggregati a livello CdS, devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;
- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

I Presidi devono:

- rendicontare al Consiglio di Facoltà Dipartimentale i risultati dell'elaborazione dei questionari ai diversi livelli, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia le criticità riscontrate, e gli esiti della fase di analisi delle criticità e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- rendicontare al Consiglio di Facoltà Dipartimentale gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici;
- - ragionevolmente ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- - ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Link inserito: <https://sisvalidat.unifi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B6 - Opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2022

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureandi per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale di laureandi e laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla soddisfazione per il CdS concluso è composta da 10 domande.

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line.

I questionari raccolti sono elaborati dal Consorzio AlmaLaurea e i relativi risultati sono resi disponibili per i seguenti tre livelli di aggregazione: CdS, Facoltà Dipartimentale, Ateneo.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano percentuali inferiori a quelle dell'area geografica di riferimento e, eventualmente, a livello nazionale.

I risultati, aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

I risultati integrano quelli dell'elaborazione dei Questionari sulla Vita Universitaria e sono pubblicizzati e utilizzati con le stesse modalità.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2020&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0580806201300001&corsclasse=10012&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0580806201300001&corsclasse=10012&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=3&stella2015=&sua=1)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR. 14/09/2022

I dati relativi al 30 ottobre 2022 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 – sono disponibili nella SMA 2022

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR. 14/09/2022

I dati relativi al 30 ottobre 2022 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della SMA 2022 – sono disponibili – sono disponibili nella SMA 2022.

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale di laureandi e laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla condizione occupazionale dei laureati è composta da 6 domande.

La rilevazione è effettuata direttamente da Alma Laurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio. I questionari raccolti sono elaborati direttamente da AlmaLaurea. I risultati, aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

I risultati delle rilevazioni relativi ai singoli CdS sono disponibili al Preside della Facoltà Dipartimentale di afferenza del CdS, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, al Presidente del CdS, al Gruppo di AQD del CdS.

I risultati sono presi in considerazione, in particolare, dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Coordinatore del CdS, il quale li analizza, al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare – previa eventuale identificazione delle relative cause – opportune azioni di miglioramento

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2020&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0580806201300001&corsclasse=10012&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2020&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0580806201300001&corsclasse=10012&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non sono previsti stage curricolari per il Corso di studio

14/09/2022

Link inserito: <http://>





10/06/2022

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) ha una struttura organizzativa in cui ogni organo coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e competenze e assicura efficacia, trasparenza e tracciabilità dei relativi processi.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ a livello Ateneo sono:

- Consiglio di Amministrazione;
- Senato Accademico;
- Rettore;
- Delegati del Rettore;
- Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità.

#### Consiglio di Amministrazione

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati nello Statuto, Artt. 8 e 9, e nel Regolamento Generale di Ateneo, Art. 3.

In particolare, con riferimento all'AQ, il CdA definisce le linee di sviluppo e approva il piano strategico dell'Università. Le delibere del CdA sono trascritte nel proprio libro verbali.

#### Senato Accademico

Composizione, compiti e funzionamento del Senato Accademico (SA) sono disciplinati nello Statuto, Art. 12, e nel Regolamento Generale di Ateneo, Artt. 4 e 5.

In particolare, con riferimento all'AQ, al SA è attribuito il compito di formulare pareri e proposte in ordine a:

- il piano strategico, gli indirizzi generali e i piani di sviluppo dell'Università;
- la valutazione della conformità agli indirizzi generali delle attività svolte dalle strutture didattiche e.

Le delibere del SA sono trascritte nel proprio libro verbali.

#### Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati nello Statuto, Art. 11.

In particolare, con riferimento all'AQ, al Rettore è attribuito il compito di sovrintendere all'attività didattica e di curare l'osservanza delle relative disposizioni.

#### Delegati del Rettore

I Delegati possono essere nominati dal Rettore e le materie oggetto di delega sono riportate nei provvedimenti di nomina. Il mandato dei Delegati coincide con quello del Rettore.

I Delegati – qualora nominati - riferiscono periodicamente al Rettore che valuta l'opportunità di condivisione con il Senato Accademico attraverso l'audizione del Delegato.

#### Amministratore Delegato e Direttore Generale

Nomina e compiti del Direttore Generale sono disciplinati nello Statuto, Art. 15, e nel Regolamento generale, Art. 12.

In particolare, con riferimento all'AQ, il Direttore generale:

- sovrintende all'esecuzione di tutte le attività di amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane e patrimoniali dell'Università, nei limiti dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione al quale risponde;
- è responsabile della gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- per quanto di sua competenza, coadiuva il rettore nella gestione e nello sviluppo delle attività didattiche dell'Ateneo.

## Nucleo di Valutazione

Composizione, compiti e funzionamento del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati nello Statuto, Art. 14, e nel Regolamento generale di Ateneo, Artt. 6-10.

In particolare, con riferimento all'AQ, il NdV ha il compito della valutazione didattica, nel rispetto della normativa vigente e in raccordo con l'attività dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

L'attività del NdV è trascritta nei verbali del NdV e nella Relazione annuale del NdV.

## Presidio della Qualità

Composizione e compiti del Presidio della Qualità (PQA) sono disciplinati nel Regolamento generale di Ateneo, Art. 11.

Il Presidio della Qualità assicura:

- consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sull'AQ;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di CdS e di Facoltà Dipartimentale;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ.

Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà Dipartimentali, coerenti con le indicazioni per la gestione dei processi deducibili dal documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', con particolare riferimento ai processi oggetto di valutazione nel processo di accreditamento periodico dell'ANVUR.

L'elenco delle Linee guida fino ad oggi definite è allegato al presente quadro D1.

L'attività del PQA è trascritta nei verbali del PQA e nella Relazione annuale del PQA.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/organizzazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida PQA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2022

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ a livello CdS sono:

- Consigli di Facoltà Dipartimentali,
- Giunte di Facoltà Dipartimentali,
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- Presidente di Corso di Studio,
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica.

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione dei CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, al monitoraggio dei risultati del CdS, al riesame. La responsabilità della gestione dei processi per l'AQ è in capo a diversi attori.

## Consiglio di Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto, Art. 19, e nel Regolamento generale, Art. 17.

In particolare, con riferimento all'AQ, i compiti del Consiglio di Facoltà Dipartimentale sono la proposizione della:

- programmazione dell'offerta didattica;
- organizzazione delle attività didattiche programmate.

L'attività del Consiglio di Facoltà Dipartimentale è trascritta nei verbali del Consiglio di Facoltà Dipartimentale.

## Giunta di Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto, Art. 20, e nel Regolamento generale, Art. 18.

In particolare, con riferimento all'AQ, la Giunta della Facoltà Dipartimentale predispone e aggiorna l'offerta formativa dei diversi CdS secondo le norme vigenti e le indicazioni degli Organi di Governo dell'Università.

L'attività della Giunta della Facoltà Dipartimentale è trascritta nei verbali della Giunta della Facoltà Dipartimentale.

#### Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione, compiti e funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono disciplinati nel Regolamento generale, Art. 34. In particolare, con riferimento all'AQ, i compiti della CPDS sono:

- monitorare il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;
- redigere una relazione annuale che contiene un'analisi dell'offerta formativa e dell'efficacia della sua organizzazione, evidenziandone ove opportuno le criticità;
- informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS, con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Lo svolgimento dei compiti della CPDS è registrato nei verbali della CPDS e nella Relazione annuale della CPDS.

#### Presidente del Corso di studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento generale, Art. 19. In particolare, con riferimento all'AQ, il Presidente del Corso di Studio ha la responsabilità della gestione delle attività didattiche e del buon funzionamento delle attività tutoriali nel Corso di Studio, in consonanza con la Carta delle finalità dell'UCBM.

#### Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD) sono disciplinati nel Regolamento generale, Art. 20.

In particolare, con riferimento all'AQ, il Gruppo AQD ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- effettuare il 'Monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' del CdS.

Lo svolgimento dei compiti del Gruppo di AQD è registrato nei verbali del Gruppo AQD.

#### Matrice delle responsabilità

L'allegata matrice delle responsabilità riporta i responsabili della gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice responsabilità



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2022

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ' riportato in allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



10/06/2022

Il riesame è un processo parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di 'autovalutazione', finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata ad individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

Il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti:

- monitoraggio annuale,
- riesame ciclico,

che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.

Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), è un sintetico commento agli indicatori elaborati dall'ANVUR, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il riesame è condotto dal Gruppo di AQD, che sovrintende alla redazione sia della SMA sia del RRC e li sottopone alla Giunta di Facoltà Dipartimentale e, quindi, al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, che ne assume la responsabilità.

Ai fini del riesame ciclico, il Gruppo di AQD è integrato con almeno un rappresentante delle parti interessate del mondo del lavoro di riferimento.

La SMA, compilata coerentemente alle indicazioni di cui all' Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR con riferimento – di norma – ai valori di benchmark al 1 ottobre degli indicatori ANVUR, è impostata per contenere:

- gli indicatori, condivisi da MIUR e ANVUR;
- un commento sintetico agli indicatori e un'analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Il Presidio della Qualità (PQA) guida i CdS nella scelta degli indicatori da commentare tenendo conto dei seguenti tre elementi:

- trend dell'indicatore nel triennio;
- benchmarking territoriale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe dell'area geografica;
- benchmarking nazionale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe in Italia.

Di norma, si suggerisce di:

- valutare il trend come 'crescente' ('decescente') se la differenza percentuale tra i valori calcolati alla fine del periodo rispetto a quelli calcolati all'inizio è superiore (inferiore) al 10%.
- valutare il benchmarking 'superiore' ('inferiore') alla media regionale o nazionale se la differenza tra il valore dell'indicatore stimato per UCBM e quello stimato nell'area geografica di riferimento o nazionale è superiore (inferiore) al 10%.
- considerare come valore di riferimento principale il benchmarking territoriale e, nel caso di benchmarking territoriale positivo, di effettuare il confronto anche con il valore nazionale.

Il commento e l'analisi degli indicatori sono condotti confrontando sia i dati in serie storica, relativi cioè a 3 anni accademici/coorti, resi disponibili dall'ANVUR, evidenziando le tendenze nel tempo, sia i dati del CdS con quelli dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

Nello spazio dedicato al commento sintetico degli indicatori, il Gruppo di AQD:

- riporta un commento sintetico e critico agli indicatori suggeriti dal PQA;
- evidenzia gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e analizza le eventuali criticità riscontrate. L'analisi può anche riguardare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.
- Definisce interventi correttivi o di miglioramento, possibilmente identificati, per quanto riguarda gli interventi per il



superamento di aree da migliorare relative ai risultati dei CdS (e, quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), a valle di una efficace analisi delle cause, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

Laddove si riconoscano, invece, criticità maggiori, il Gruppo di ADQ considera la possibilità di anticipare il riesame ciclico.

Il RRC, compilato coerentemente all'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.

La scheda di riesame ciclico si articola nelle seguenti cinque parti:

- 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS,
- 2 - L'esperienza dello studente,
- 3 - Risorse del CdS,
- 4 - Monitoraggio e revisione del CdS;
- 5 - Commento agli indicatori.

Ciascuna scheda è poi articolata nelle seguenti tre schede:

- a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;
- b Analisi della situazione sulla base dei dati;
- c Obiettivi e azioni di miglioramento.

Nella scheda a, il RRC documenta, commenta e analizza i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto.

In particolare, indica se le soluzioni proposte nel riesame precedente sono state realizzate.

Se sì, ne valuta l'efficacia.

Se no (o se i risultati ottenuti sono diversi da quelli auspicati), indica perché e rimodula gli interventi per la loro realizzazione, documentandoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte (o, nel caso in cui non si intenda più riproporle, indica perché).

Se sono state avviate, ma non completate, indica lo stato di attuazione e rimodula gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indica perché).

Nella scheda b, il RRC innanzitutto risponde alla/e domanda/e posta/e dai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR, rimandando alla documentazione già disponibile (in generale, la SUA-CdS o il sito dell'Ateneo/del CdS) o, in mancanza di adeguata documentazione già disponibile, descrivendo sinteticamente le attività e/o i comportamenti e/o i risultati del CdS riguardo all'argomento/agli argomenti oggetto del punto di riflessione.

Quindi, il RRC analizza la situazione del CdS relativamente, per le prime quattro parti in cui si articola la scheda di riesame ciclico, ai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR e, per la quinta parte, agli indicatori della SMA. L'analisi può anche evidenziare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.

Infine, il RRC valuta l'adeguatezza e/o l'efficacia delle attività e/o dei comportamenti e/o dei risultati del CdS, individuando i punti di forza (situazioni pienamente soddisfacenti) e le aree da migliorare (situazioni non soddisfacenti). In particolare, per le aree da migliorare relative a risultati dei CdS (e quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), l'analisi riguarda anche la ricerca delle loro possibili cause. La valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o a un insieme di punti di riflessione, in particolare quando già associati tra loro nel documento ANVUR sopra citato (ad esempio, con riferimento ai punti di riflessione della sezione '2 - L'esperienza dello studente', la valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o all'insieme dei punti di riflessione raggruppati sotto le voci 'Orientamento e tutorato', etc.).

Nella scheda c, il RRC indica gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate o ritenuti comunque opportuni/necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti.

Di norma, per ogni area da migliorare identificata in b è proposta almeno una azione di miglioramento (o motivato perché non se ne propongono) e sono indicati il/i responsabile/i della sua realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Il PQA ha predisposto due tabelle per la gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento indicati nel RRC:

- la tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento',
- la tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento',

La tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento,

Considerazioni del PQA, Indicazioni del PQA, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento', compilata dal Gruppo di AQD, sono riportati gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate nel RRC suddivise in "Obiettivi e azioni di miglioramento riproposti" e "Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento";
  - nella colonna Considerazioni del PQA il PQA riporta le proprie considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
  - nella colonna Indicazioni del PQA il PQA riporta una fra le seguenti indicazioni:
    - o 'Da riformulare', se le considerazioni riportate nella colonna precedente evidenziassero una formulazione non adeguata degli obiettivi e delle azioni di miglioramento. In questo caso, il Gruppo di AQD è invitato a riformulare la proposta all'interno della tabella;
    - o 'Da prendere in considerazione da parte di ...', con l'indicazione dell'organo o della struttura che dovrà prenderla in considerazione, nel caso in cui ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento pertinenti e formulati in modo adeguato;
    - o 'Da non prendere in considerazione', nel caso in cui, sulla base delle considerazioni riportate nella colonna precedente, il PQA ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento non pertinenti o non presentabili;
  - infine, nella colonna Monitoraggio il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che dovrà prenderli in considerazione.
- La tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Sintesi risposte, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento' il PQA riporta gli obiettivi e le azioni di miglioramento del Gruppo di AQD che dovranno essere prese in considerazione dai/dalle singoli/e organi/strutture. Il PQA trasmetterà quindi la tabella con la colonna Obiettivi e azioni di miglioramento compilata al/alla competente organo/struttura;
  - nella colonna 'Sintesi risposte' l'organo/la struttura riporterà la sintesi delle proprie risposte (considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, decisioni assunte, ...) agli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
  - infine, nella colonna 'Monitoraggio' il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che deve prenderli in considerazione.
- In allegato sono riportati i template sia della tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' sia della tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento'.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nei documenti di registrazione degli organi e delle strutture responsabili dei monitoraggi stessi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: template



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana
<b>Nome del corso in inglese</b>	Food Science and Human Nutrition
<b>Classe</b>	L-13 - Scienze biologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/presentazione">http://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/presentazione</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FANALI Chiara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facolta' Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRTSMN78A08L781K	CAROTTI	Simone	BIO/16	05/H	PA	1	
2.	CHRCRS73L24H501Z	CHERUBINI	Christian	MAT/07	01/A	PO	1	
3.	CMNSRA84B51H501H	CIMINI	Sara	BIO/01	05/A	RD	1	
4.	DMLMCL74S17F568P	D'AMELIO	Marcello	BIO/09	05/D	PO	1	
5.	DGRLRA58H61L781Q	DE GARA	Laura	BIO/04	05/A	PO	1	
6.	FNLCHR79L54H501A	FANALI	Chiara	CHIM/01	03/A	PO	1	
7.	GVNMRT88L67E958Q	GIOVANETTI	Marta	BIO/19	05/I	RD	1	
8.	LMNGPP65R28H501Z	LA MONACA	Giuseppe	MED/43	06/M	RU	1	
9.	PTTTMS69S21G604D	PETITTI	Tommasangelo	MED/42	06/M	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana**



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giorgetti	Flavia		
Tarquini	Simone		



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carotti	Simone
Fanali	Chiara
Gherardi	Giovanni
Giorgetti	Flavia
Visicchio	Marilena



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CIMINI	Sara		
ALTOMARE	Annamaria		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	Si - Posti: 100

**Requisiti per la programmazione locale**

---

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 21/12/2021

---

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

---

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

---

- Sono presenti posti di studio personalizzati

---



## Sedi del Corso



**Sede del corso: Via Alvaro del Portillo, 21 00128 - ROMA**

Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2022
--	------------

---

Studenti previsti	100
-------------------	-----

---



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	MCPL01^2021^PDS0-2021^1094
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/01/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In sintesi, il Nucleo di valutazione ritiene che la proposta del corso di laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera pienamente adeguate le strutture disponibili.

In considerazione degli elementi ora valutabili e previsti dalla normativa, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole alla trasformazione del corso secondo il D.M. 270/2004.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In sintesi, il Nucleo di valutazione ritiene che la proposta del corso di laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera pienamente adeguate le strutture disponibili.

In considerazione degli elementi ora valutabili e previsti dalla normativa, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole alla trasformazione del corso secondo il D.M. 270/2004.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	A02200219	<b>Alimentazione e prevenzione</b> <i>semestrale</i>	MED/49	Greta LATTANZI		<a href="#">24</a>
2	2020	A02200220	<b>Analisi dei dati sperimentali</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Giorgio PENNAZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/01	<a href="#">40</a>
3	2020	A02200220	<b>Analisi dei dati sperimentali</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Marco SANTONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/01	<a href="#">8</a>
4	2021	A02200475	<b>Anatomia umana</b> (modulo di Citologia Istologia e Anatomia) <i>annuale</i>	BIO/16	<b>Docente di riferimento</b> Simone CAROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">52</a>
5	2022	A02200870	<b>Antropologia</b> (modulo di Psicologia e Antropologia) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Laura Leondina CAMPANOZZI		<a href="#">8</a>
6	2021	A02200477	<b>Biochimica</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	Alberto FERRI		<a href="#">72</a>
7	2020	A02200221	<b>Bioetica</b> (modulo di Scienze Umane) <i>semestrale</i>	MED/43	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe LA MONACA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	<a href="#">8</a>
8	2020	A02200222	<b>Bioetica</b> (modulo di Scienze Umane) <i>semestrale</i>	MED/43	Rosa DE VITO		<a href="#">8</a>
9	2022	A02200872	<b>Biologia Vegetale</b> (modulo di Biologia Vegetale) <i>semestrale</i>	BIO/01	<b>Docente di riferimento</b> Sara CIMINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	BIO/01	<a href="#">40</a>
10	2022	A02200874	<b>Biologia Vegetale</b> (modulo di Biologia Vegetale) <i>semestrale</i>	BIO/01	Sofia Pia Anna CARETTO		<a href="#">32</a>
11	2021	A02200478	<b>Biologia molecolare</b> <i>semestrale</i>	BIO/11	Simona BAIMA		<a href="#">24</a>
12	2021	A02200478	<b>Biologia molecolare</b> <i>semestrale</i>	BIO/11	Giovanna FRUGIS		<a href="#">40</a>
13	2021	A02200479	<b>Chimica analitica</b>	CHIM/01	<b>Docente di</b>	CHIM/01	<a href="#">44</a>

					<i>semestrale</i>	<b>riferimento</b> Chiara FANALI Professore Ordinario (L. 240/10)		
14	2021	A02200479	<b>Chimica analitica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/01	Giovanni D'ORAZIO			<a href="#">8</a>
15	2021	A02200875	<b>Chimica degli alimenti</b> (modulo di Chimica degli Alimenti e metabolismo dei nutrienti) <i>annuale</i>	CHIM/10	Laura DUGO Professore Associato (L. 240/10)	CHIM/10		<a href="#">8</a>
16	2021	A02200480	<b>Chimica degli alimenti</b> (modulo di Chimica degli Alimenti e metabolismo dei nutrienti) <i>annuale</i>	CHIM/10	Isabella NICOLETTI			<a href="#">44</a>
17	2022	A02200876	<b>Chimica organica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/06	Giovanni D'ORAZIO			<a href="#">52</a>
18	2021	A02200482	<b>Citologia e istologia</b> (modulo di Citologia Istologia e Anatomia) <i>annuale</i>	BIO/06	Maria ZINGARIELLO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)	BIO/17		<a href="#">52</a>
19	2020	A02200223	<b>Dietetica e legislazione alimentare</b> (modulo di Scienze dell'alimentazione) <i>semestrale</i>	MED/49	Alessandra BIAGIOTTI			<a href="#">8</a>
20	2020	A02200223	<b>Dietetica e legislazione alimentare</b> (modulo di Scienze dell'alimentazione) <i>semestrale</i>	MED/49	Yeganeh Manon KHAZRAI			<a href="#">48</a>
21	2020	A02200225	<b>Educazione alimentare</b> (modulo di Scienze dell'alimentazione) <i>semestrale</i>	MED/49	Maria CINQUE Professore Ordinario (L. 240/10) Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA	M- PED/03		<a href="#">16</a>
22	2021	A02200483	<b>Etica e cultura dell'alimentazione</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Rosa DE VITO			<a href="#">16</a>
23	2022	A02200877	<b>Fisica</b> <i>semestrale</i>	FIS/03	<b>Docente di riferimento</b> Christian CHERUBINI Professore Ordinario (L. 240/10)	MAT/07		<a href="#">52</a>
24	2020	A02200226	<b>Fisiologia</b> (modulo di Fisiologia e Fisiologia della nutrizione) <i>annuale</i>	BIO/09	Paraskevi KRASHIA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	BIO/09		<a href="#">64</a>
25	2020	A02200228	<b>Fisiologia e fisiopatologia della nutrizione</b>	BIO/09	<b>Docente di riferimento</b>	BIO/09		<a href="#">40</a>

			(modulo di Fisiologia e Fisiologia della nutrizione) <i>annuale</i>		Marcello D'AMELIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
26	2021	A02200484	<b>Fisiologia vegetale e sicurezza alimentare</b> <i>semestrale</i>	BIO/04	<b>Docente di riferimento</b> Laura DE GARA <i>Professore Ordinario</i>	BIO/04	<a href="#">72</a>
27	2022	A02200878	<b>Fondamenti di Chimica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/01	<b>Docente di riferimento</b> Chiara FANALI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/01	<a href="#">44</a>
28	2022	A02200878	<b>Fondamenti di Chimica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/01	Giovanni D'ORAZIO		<a href="#">28</a>
29	2020	A02200229	<b>Genetica</b> (modulo di Genetica e Patologia generale) <i>semestrale</i>	BIO/18	Carla LINTAS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/03	<a href="#">60</a>
30	2022	A02200879	<b>Geografia dell'agricoltura e del mercato alimentare</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/01	<i>Docente non specificato</i>		40
31	2022	A02200880	<b>Igiene e Igiene degli alimenti</b> <i>annuale</i>	MED/42	<b>Docente di riferimento</b> Tommasangelo PETITTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	<a href="#">40</a>
32	2022	A02200880	<b>Igiene e Igiene degli alimenti</b> <i>annuale</i>	MED/42	Andrea IANNI		<a href="#">12</a>
33	2022	A02200881	<b>Informatica</b> (modulo di Matematica e Informatica) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Simone GRASSO		<a href="#">20</a>
34	2021	A02200485	<b>Inglese generale</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>Docente non specificato</i>		20
35	2022	A02200883	<b>Inglese generale</b> <i>annuale</i>	L-LIN/12	<i>Docente non specificato</i>		24
36	2022	A02200884	<b>Matematica</b> (modulo di Matematica e Informatica) <i>semestrale</i>	MAT/07	<b>Docente di riferimento</b> Christian CHERUBINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/07	<a href="#">52</a>
37	2021	A02200486	<b>Metabolismo degli nutrienti</b> (modulo di Chimica degli Alimenti e metabolismo dei nutrienti) <i>annuale</i>	CHIM/10	Laura DUGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/10	<a href="#">40</a>
38	2022	A02200885	<b>Metodologie Didattiche e Comunicative per le</b>	M-PED/03	Maria CINQUE <i>Professore Ordinario (L.</i>	M-PED/03	<a href="#">16</a>

			<b>Scienze dell'Alimentazione</b> <i>semestrale</i>		240/10) Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA		
39	2022	A02200885	<b>Metodologie Didattiche e Comunicative per le Scienze dell'Alimentazione</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	Claudio PENSIERI		<a href="#">12</a>
40	2020	A02200231	<b>Microbiologia degli alimenti</b> (modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti) <i>annuale</i>	AGR/16	<b>Docente di riferimento</b> Tommasangelo PETITTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	<a href="#">36</a>
41	2020	A02200231	<b>Microbiologia degli alimenti</b> (modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti) <i>annuale</i>	AGR/16	Andrea IANNI		<a href="#">16</a>
42	2020	A02200233	<b>Microbiologia generale</b> (modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti) <i>annuale</i>	BIO/19	<b>Docente di riferimento</b> Marta GIOVANETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	BIO/19	<a href="#">28</a>
43	2020	A02200886	<b>Microbiologia generale</b> (modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti) <i>annuale</i>	BIO/19	Giovanni GHERARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	<a href="#">24</a>
44	2020	A02200234	<b>Nutrizione delle collettività</b> <i>semestrale</i>	MED/49	Alessandro MARINI		<a href="#">20</a>
45	2020	A02200234	<b>Nutrizione delle collettività</b> <i>semestrale</i>	MED/49	Giuliana VINCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>	SECS-P/13	<a href="#">8</a>
46	2021	A02200487	<b>Packaging alimentare</b> <i>semestrale</i>	CHIM/07	Marcella TROMBETTA <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/07	<a href="#">24</a>
47	2020	A02200235	<b>Patologia generale</b> (modulo di Genetica e Patologia generale) <i>semestrale</i>	MED/04	Emanuela SIGNORI		<a href="#">48</a>
48	2022	A02200887	<b>Psicologia</b> (modulo di Psicologia e Antropologia) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Paolo PELLEGRINO		<a href="#">8</a>
49	2020	A02200236	<b>Psicologia del comportamento alimentare</b> (modulo di Scienze dell'alimentazione) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Livia QUINTILIANI		<a href="#">24</a>

50	2020	A02200237	<b>Tecnologie alimentari</b> (modulo di Tecnologie alimentari) <i>semestrale</i>	AGR/15	Maria Grazia D'EGIDIO	<a href="#">24</a>	
51	2020	A02200889	<b>Tecnologie alimentari</b> (modulo di Tecnologie alimentari) <i>semestrale</i>	AGR/15	Francesca NOCENTE	<a href="#">24</a>	
						ore totali	1572



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline biologiche	BIO/04 Fisiologia vegetale ↳ <i>Fisiologia vegetale e sicurezza alimentare (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 30
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>Fisiologia (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Biochimica (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>Microbiologia generale (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline matematiche, fisiche e informatiche	FIS/03 Fisica della materia ↳ <i>Fisica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 16
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>Matematica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica ↳ <i>Fondamenti di Chimica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Chimica analitica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	16 - 22
	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>Chimica organica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 52 (minimo da D.M. 48)</b>				

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	BIO/01 Botanica generale	14	14	14 - 16
	↳ <i>Biologia Vegetale (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Biologia Vegetale (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia			
	↳ <i>Citologia e istologia (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline biomolecolari	BIO/04 Fisiologia vegetale	20	20	20 - 30
	↳ <i>Fisiologia vegetale e sicurezza alimentare (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare			
	↳ <i>Biologia molecolare (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/18 Genetica			
	↳ <i>Genetica (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisiologiche e biomediche	BIO/09 Fisiologia	23	23	22 - 30
	↳ <i>Fisiologia e fisiopatologia della nutrizione (3 anno) - 5 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana			
	↳ <i>Anatomia umana (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale			
	↳ <i>Patologia generale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			



MED/42 Igiene generale e applicata			
↳ <i>Igiene e Igiene degli alimenti (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 42)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			57
			56 - 76

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	46	46	36 - 48 min 18
	↳ <i>Tecnologie alimentari (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ <i>Microbiologia degli alimenti (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	CHIM/10 Chimica degli alimenti			
	↳ <i>Chimica degli alimenti (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Metabolismo dei nutrienti (2 anno) - 5 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>Antropologia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Etica e cultura dell'alimentazione (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ <i>Geografia dell'agricoltura e del mercato alimentare (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Educazione alimentare (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-PSI/08 Psicologia clinica				
↳ <i>Psicologia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>Psicologia del comportamento alimentare (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>				

- obbl			
MED/43 Medicina legale			
↳ Scienze Umane (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
↳ Dietetica e legislazione alimentare (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>		46	36 - 48

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	1 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		21	18 - 33

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

162 - 225



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biologiche	BIO/04 Fisiologia vegetale			
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica	24	30	24
	BIO/19 Microbiologia			
Discipline matematiche, fisiche e informatiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	16	12
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica	16	22	

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>	52
<b>Totale Attività di Base</b>	52 - 68

**Attività caratterizzanti**  
 R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/06 Anatomia comparata e citologia	14	16	12
Discipline biomolecolari	BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica	20	30	12
Discipline fisiologiche e biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana MED/04 Patologia generale MED/42 Igiene generale e applicata	22	30	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		56		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		56 - 76		

**Attività affini**  
 R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	36	48	18
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>36 - 48</b>

 **Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	5		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>18 - 33</b>	



Riepilogo CFU  
R<sup>AD</sup>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

162 - 225



Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>AD</sup>



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>AD</sup>



Note relative alle attività di base  
R<sup>AD</sup>



Note relative alle altre attività  
R<sup>AD</sup>



Note relative alle attività caratterizzanti  
R<sup>AD</sup>